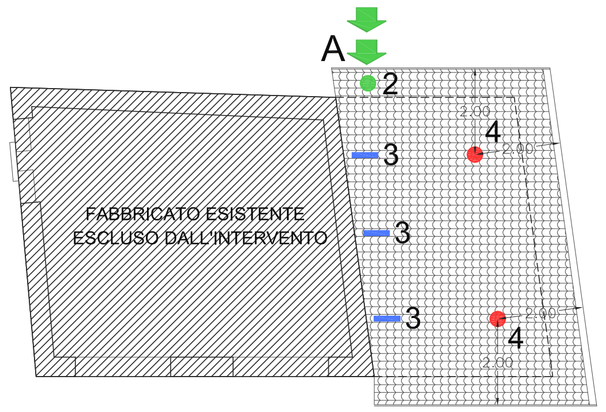
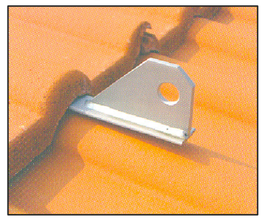


ganci sottotegola - A2



PIANTA DEL TETTO

NORD

Legenda:

A PUNTO DI ACCESSO AL TETTO

2 ganci di risalita - A2

3 ganci sottotegola - A2

4 deviatori per effetto pendolo - A2

DPI ANTICADUTA

CORDINO DOPPIO CON ASSORBITORE ENERGIA UNI-EN 354-355

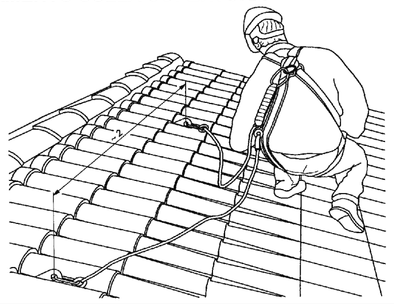
DISPOSITIVO RETRATTILE

UNI-EN 360

IMBRACATURA PER IL CORPO UNI-EN 361

MODALITA' DI

SPOSTAMENTO SULLA COPERTURA



MODALITA' PER L'ACCESSO AL TETTO DI COPERTURA

1) Prima di eseguire lavori sul tetto di copertura, predisporre adeguate opere provvisionali di protezione contro le cadute dall'alto.

2) In caso di interventi sul tetto di copertura (manutenzioni ordinarie e straordinarie) e per essi non siano previste opere provvisionali (ponteggi), detti lavori dovranno essere effettuati con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale.

3) L'accesso al tetto di copertura dovrà avvenire esclusivamente dallo spigolo sud-ovest del tetto

4) Prima di salire sulla scala (e sul tetto) è obbligatorio che l'operatore indossi l'imbragatura, dotata di n° 2 cordini con dissipatore di energia e un DPI avvolgitore retrattile EN 360. Uno dei due cordini di sicurezza, dovrà essere obbligatoriamente utilizzato anche durante le fasi di salita e discesa dalla scala.

5) Per l'accesso al tetto dal punto A dovrà essere utilizzata solo ed esclusivamente una scala a mano rispondente alle NORME UNI 131, da appoggiare in corrispondenza dello spigolo sud-ovest del tetto, per potersi poi ancorare ai dispositivi di ancoraggio (n. 2) e da qui sportarsi sul tetto.

6) Sul tetto di copertura sono installati DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO FISSO "EN 795 – Classe A2"; essi sono posizionati come da planimetria qui sopra e contrassegnati con il n. 3

7) Ciascun punto di ancoraggio non potrà essere utilizzato contemporaneamente da più operatori; i dispositivi di ancoraggio devonoessere utilizzati esclusivamente con imbracature, cordini con assorbitori di energia e avvolgitore retrattile.;

8) Ogni operatore andrà assicurato a ciascun punto di ancoraggio, tramite connettore con bloccaggio automatico, a cui sarà collegato, in serie, un avvolgitore retrattile, un cordino con dissipatore di energia e l'imbracatura .

9) Prima di utilizzare ciascun dispositivo di ancoraggio, sollecitare lo stesso per verificarne la resistenza.

10) Prima di scollegarsi da un punto di ancoraggio, assicurarsi di essere collegati a quello successivo; sarà quindi necessario che ciascun operatore sia munito di due cordini della misura indicata sul disegno.

11) Non lavorare sul tetto di copertura qualora le falde risultino bagnate, brinate, innevate o gelate.

Comune di SERINA (BG)

progetto di

PARZIALE RECUPERO DI FABBRICATO EX-RURALE, CON DEMOLIZIONE DI "CASCINETTO" E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO, DI LOCALE ABITATIVO (CASCINALE) MAPPALE 4902

oggetto: DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO
MODALITA' D'ACCESSO AL TETTO DI COPERTURA
art. 3.2.11 Regolamento Locale d'Igiene

tavola: **4**

committenza: Sig. BELOTTI ULISSE

scala: 1:100 o altre indicate ...

data: 25/07/2018
agg.to: 0
agg.to: 0
agg.to: 0
rif.to: 960

il progettista:
Bonaldi geom. Diego

Studio Tecnico
Bonaldi geom. Diego
24017 SERINA (BG) - via Valle, 2
tel/fax. 0345 66 386 - e-mail. didiego@tiscali.it - cell 339 63 83 248